

CONTAGI E NUOVI RICOVERI

La Sicilia torna in giallo Sardegna per ora salva

Oggi la cabina di regia: le restrizioni scatteranno da lunedì
Razza, assessore alla Salute: «Paghiamo i flussi turistici»

Niccolò Carratelli / ROMA

Due mesi dopo l'Italia non sarà più tutta bianca. Era il 28 giugno quando la Valle d'Aosta, per ultima, conquistava il colore più ambito. Da lunedì, invece, 1800 chilometri più a sud, il giallo tornerà a tingere la Sicilia. La scorsa settimana l'isola l'aveva scampata di poco, oggi la cabina di regia dell'Istituto superiore di sanità e del ministero della Salute non potrà che sancire il passaggio.

Del resto, tutti i dati in questi giorni sono peggiorati e il continuo aumento dei contagi giornalieri si porta dietro la crescita dei ricoveri, diventati l'indicatore fondamentale per decidere il cambio di colore. Dei 7.221 nuovi positivi registrati ieri a livello nazionale (45 i morti), 1.097 sono in Sicilia, su 13 province italiane che fanno registrare un'incidenza di oltre 150 casi per 100mila abitanti, ben 9 sono siciliane. Il monitoraggio dell'Iss prenderà

in considerazione i dati settimanali, ma basta osservare i numeri giornalieri pubblicati da Agenas (l'agenzia che monitora i servizi sanitari regionali) per avere un quadro eloquente. Incidenza di casi Covid ogni 100mila abitanti a 186 (contro il limite di 150); posti letto in area non critica occupati al 20% (il limite è 15) e occupazione delle terapie intensive all'11% (un punto in più del limite). La media italiana è rispettivamente del 7% e del 6%. Cifre impietose, come lo sono i dati sui vaccini: secondo la Fondazione Gimbe, solo il 55% della popolazione siciliana risulta immunizzato con la doppia dose, rispetto a una media italiana del 62%; le persone in attesa della seconda iniezione sono l'8%. Mentre il dato più preoccupante è quello dei siciliani senza neanche una dose, il 36%, contro una media italiana del 29%: più di un siciliano su tre non è ancora vaccinato.

Come non è vaccinato l'80% dei ricoverati per Covid. «La Sicilia è stata invasa

dal flusso di turisti arrivati da ogni parte d'Italia e del mondo e, quindi, paghiamo l'effetto di una grande circolazione del virus – dice l'assessore regionale alla Salute Ruggiero Razza – ma abbiamo il dovere di chiedere a quella percentuale di cittadini siciliani, che non ha fatto il vaccino, di fare come la maggioranza, perché la minoranza non può decidere le sorti di tutti gli altri siciliani». Si salva per un pugno di letti, invece, la Sardegna, che resterà in zona bianca ancora una settimana, approfittando anche del fatto che i dati esaminati ogni venerdì dalla cabina di regia sono quelli del martedì precedente. Negli ultimi giorni, infatti, la crescita dei ricoveri è continuata inesorabile e gli ultimi numeri diffusi dall'Agenas segnano un 12% di letti occupati da pazienti Covid in terapia intensiva (quindi oltre la soglia prevista del 10%) e di un 14% nei reparti ordinari, un punto risicato sotto il tetto, che significa una differenza di 10-15 letti prima di finire in giallo. Appuntamento, probabilmente, solo rinviato.

Non a caso Sicilia e Sardegna sono stabilmente in rosso nella mappa dell'Ecdc, il Centro europeo per il controllo delle malattie, costruita in base all'incidenza del contagio con riferimento al numero di casi per abitante. Oltre alle due isole, in rosso anche Calabria, Basilicata, Marche, Toscana e, nell'ultimo aggiornamento, anche la Campania. —



Peso: 41%

LE REGOLE IN ZONA BIANCA E GIALLA

Che cosa cambia	BIANCA	GIALLA		BIANCA	GIALLA
 Circolazione nel proprio comune	LIBERA a tutte le ore	LIBERA a tutte le ore	 Musei e mostre	aperte con green pass	Prenotazione e green pass
 Spostamenti tra regioni o comuni	consentiti	consentiti	 Parchi a tema	aperte con green pass	aperti con green pass
 Visite a parenti e amici	libere	max in 4 1 volta al giorno con figli minori	 Fiere/ sale congresso	aperte con green pass	aperti con green pass
 Negozi	aperti	aperti	 Piscine/ centri termali	aperte con green pass	solo all'aperto
 Bar e ristoranti	aperti (al chiuso con green pass)	aperti (green pass e tavolo max in 4)	 Feste/ matrimoni	consentiti con green pass	consentiti con green pass
 Trasporto pubblico	capienza all'80%	capienza all'80%	 Stadi/ palazzetti	aperte con green pass	aperti con molti limiti
 Sale giochi e scommesse	aperte con green pass	sospese le attività	 Spiagge	accesso libero	accesso contingentato
 Palestre	aperte con green pass	aperte con green pass	 Discoteche	aperte senza balli	chiuse
 Attività sportiva	libera	possibile sia all'aperto che al chiuso	Restano obbligatori per tutti <ul style="list-style-type: none"> ■ Uso della mascherina al chiuso (in zona gialla anche all'aperto) ■ Distanziamenti e niente assembramenti 		

L'EGO - HUB



Peso:41%